



CASA PREPOSITURALE DI S. PAOLO

Trovi questo punto di interesse in Cantù 2 - Tappa 1
Cantù 1 – Tappa 2 passa da questo punto di interesse

INFORMAZIONI

Collocazione: la Casa Prepositurale di S. Paolo si trova al termine di via Carlo Annoni, di fronte all'oratorio della Beata Vergine o Madonnina di S. Paolo.

Accesso: alla Segreteria parrocchiale si accede dall'ingresso che dà su via Carlo Annoni al civico 3. Un altro ingresso pochi metri prima (nel senso del percorso indicato) immette nel Museo.

Pavimentazione: via Annoni è acciottolata, con una fascia laterale (a destra per chi scende) in piastrelle di pietra; i gradini dei due accessi sono in lastre di pietra.

Barriere architettoniche: per accedere alla segreteria parrocchiale occorre superare un gradino ad altezza variabile in rapporto alla pendenza della via. Attenzione alle piccole soglie metalliche in corrispondenza degli ingressi.

Servizi: fermate degli autobus urbani ed extraurbani in piazza Parini; Bancomat in Piazza Garibaldi e in via Corbetta; Farmacie in via Ariberto da Intimiano e via Matteotti;

Svago e Ristorazione: bar e negozi; giardini pubblici in via Dante (Parco Argenti) e via Roma (Parco Martiri delle Foibe).

Altre informazioni: la segreteria della Parrocchia di S. Paolo è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì 9.30 – 11.30; il martedì 17.30 – 19.00; il giovedì 16.00 -18.00.

DESCRIZIONE

L'edificio della Casa prepositurale di S. Paolo, di antica origine ma più volte rimaneggiato nei secoli, si presenta oggi come un palazzo urbano di fine XVIII-inizio XIX secolo, con un grande portale di ingresso di gusto rinascimentale e un porticato interno che richiama i cortili di impronta spagnola del XVI secolo. Durante gli ultimi restauri, conclusi nel 2014, è emersa la parte inferiore di una torre medioevale all'angolo tra via Annoni e via Cimarosa, realizzata in grossi conci di pietra squadrata con inserti in mattoni, che conferma l'antichità del nucleo edilizio.

Dopo i restauri, nel palazzo è stata allestita una piccola raccolta museale per custodire una storia di fede ed arte di una intera Pieve. Sono esposti preziosi abiti talari, vesti liturgiche, pizzi, arazzi, calici, ostensori, reliquiari. E ancora rari messali, antifonari, stampe, quadri e altri oggetti di preziosa fattura artigianale e anche una reliquia di Santa Apollonia, patrona di Cantù.

Nell'ambito dell'intervento di restauro nel Palazzo della Prepositurale di S. Paolo ha acquistato notevole rilievo la nuova collocazione dell'Archivio della Prepositura. *«Il valore documentario delle carte contenute nell'Archivio non è certamente inferiore alle numerose Carte del Fondo di Religione dell'Archivio di Stato di Milano e dell'Archivio Spirituale della Diocesi di Milano. Per i numerosi documenti relativi anche alla storia dei vari edifici religiosi negli ultimi secoli della loro vita, l'Archivio della Prepositura di San Paolo è un luogo veramente unico di storia e cultura. Tra gli obiettivi che si devono perseguire con forza vi è quello della salvaguardia di questo notevole patrimonio documentario, la cui consistenza corrisponde ad almeno tre centinaia di buste e faldoni, con la presenza di migliaia di carte e documenti che si estendono lungo un arco temporale di almeno 700 anni»* (G. Montorfano in <http://sanvincenzocantu.it/museobeni-artistici/archivistorici/>).